

Bollettino degli organi direttivi di Confartigianato Imprese Belluno - Poste Italiane spa - spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. MBPA/NEST/BL/02/2015 - Contiene inserti - ANNO LXX - numero 4 aprile 2024

L'Unione

Confartigianato
Imprese

Artigiana

BELLUNO

PROGETTO MONTAGNA FUTURA

**A BELLUNO UN SEMINARIO
DI CONFARTIGIANATO
NAZIONALE**

**"È GIUNTO IL TEMPO
DELLA PROGETTAZIONE
E DELL'AZIONE
PER IL TURISMO
NELLE «TERRE ALTE»"**





DOLOMITES
INFISSI IN PVC



www.dolomitesinfissi.com

depol & cometto

STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

**GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI
CHE È ORA DI CAMBIARLI...**APPROFITTA DELL'ECOBONUS!****



il software professionale che calcola la convenienza economica nella sostituzione dei serramenti

**PRODUZIONE A
LONGARONE**

**10 ANNI DI GARANZIA
SUL SERRAMENTO
POSATO**

**COMPRA
ITALIANO**

#ANDRATUTTOBENE



**CONSULENZA TECNICO
COMMERCIALE E
PREVENTIVAZIONE
GRATUITA
ANCHE ON LINE**

**CONTATTACI PER
SAPERNE DI PIÙ**

**INFO e PREVENTIVI
T. 0437 573010**

Sale mostra VENDITA DIRETTA
Longarone (BL)
Poincicco di Zoppola (PN)
San Donà di Piave (VE)

**PREZZO
PROMOZIONALE
BLOCCATO**

**CONTRATTO
APERTO**

**FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO**

**PRATICHE
PER DETRAZIONI
GRATUITE**

Claudia Scarzanella
Presidente



È l'ora non del catastrofismo, ma della lucidità e dell'assunzione di responsabilità da parte di ognuno di noi

Anche il nostro territorio, come ogni altro del pianeta, è stato più volte segnato da eventi climatici intensi e fuori dalla norma. Ognuno di noi può far scorrere velocemente i ricordi nella propria mente e vedere in modo nitido come sia **cambiata profondamente la natura intorno a noi con stagioni, condizioni meteo, corsi d'acqua, mare, animali e vegetazione diversi.**

Fino ad oggi i comportamenti e le scelte degli uomini hanno contribuito a determinare il volto del paesaggio e ciò è stato visto sempre come progresso, economia e vita. Ora **proprio la nostra vita e quella di tutta la biodiversità della Terra è messa in forte pericolo da fenomeni mai visti.** Ed è l'ora non del catastrofismo, ma della lucidità e dell'assunzione di responsabilità da parte di ognuno di noi.

Più volte nel corso degli anni abbiamo già parlato di questi temi e **siamo stati in qualche modo precursori e sentinelle**

attente anche per i nostri colleghi delle città. È stato un lavoro costante, ci abbiamo sempre creduto e mai ci siamo arresi di fronte all'importanza di **ribadire con determinazione a Roma che i territori di montagna sono attori fondamentali nella costruzione di un futuro sostenibile in armonia con l'uomo stesso e la natura.**

E così è arrivato il tempo della soddisfazione per l'avvio di un percorso come quello di **"Montagna Futura"** con la prima delle sue tappe proprio a Belluno. Questo progetto, che rientra in un'attenzione già evidenziata con la creazione del marchio **"Confartigianato Imprese sostenibili"**, vuole sia analizzare dal basso, sia accompagnare i territori,

al fine di **rendere le imprese consapevoli di ciò che sta accadendo.** Escono così bisogni e opportunità legati ad una problematica che nessuno può far finta non esista, nella quale **il valore centrale deve essere la sostenibilità di tutto il sistema.**

L'uomo non è più al centro del mondo insieme al profitto e al denaro, ma deve ritrovare la sua dimensione all'interno di un sistema delicato e complesso che detta le nuove regole del gioco.

UOMO E IMPRESA: LA NUOVA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

L'economia, come tutti gli altri aspetti della vita, dovrà essere basata su sostenibilità, riuso, riciclo, rispetto dell'equilibrio tra uomo e natura, visione globale e non parziale perché ogni luogo della Terra risente delle azioni dei singoli. E allora si apre una **nuova sfida** che va colta ora, per la sopravvivenza di noi stessi e delle nostre imprese: **la trasformazione del modo di produrre, dei nostri prodotti, dei nostri mercati, delle nostre reti e alleanze in filiere trasversali.**

Abbiamo **il compito e l'onore di accompagnare il mondo in questa delicata fase,** per mostrare ai nostri figli e nipoti il valore dell'intelligenza artigiana.



**HAI UN' IDEA MA NON SAI
A CHI RIVOLGERTI?**

**Presentaci il tuo PROGETTO
e noi lo REALIZZEREMO!**

Ci occupiamo di:



Grafica



Tipografia



Personalizzazione:



**Abbigliamento
Personalizzato**



Stampa Digitale

**- Mezzi
- Vetrine**

Michele Basso
Direttore



Il documento vuole essere occasione per ribadire gli scopi dell'Associazione e i valori che ne permeano l'azione

Sempre più aziende ed associazioni redigono il proprio bilancio sociale, un **rendiconto della propria responsabilità sociale**, un documento con cui si comunicano gli **esiti della propria attività senza limitarsi agli aspetti finanziari e contabili**. Ma c'è una bella differenza tra cui lo redige perché deve, e **chi lo redige perché ci crede**.

Confartigianato Imprese Belluno da sempre si impegna per **contribuire ad uno sviluppo positivo e sostenibile** dell'ambito in cui opera, per impattare in maniera proattiva – ovvero per percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri – nel proprio contesto sociale di riferimento, **per il benessere delle persone e di tutta la comunità**. Per questo l'Associazione ha **avviato un processo di analisi delle attività effettuate** nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Conscia degli importanti cambiamenti che caratterizzano i tempi moderni, Confartigianato Imprese Belluno vuole fornire ai suoi interlocutori **uno strumento in più per comprendere le attività socialmente responsabili e il valore che generano rispetto al territorio**; vuole porre in essere azioni specifiche, individualmente o in collaborazione con altre realtà operanti in provincia, per partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio bellunese.

Ecco perché Confartigianato Imprese Belluno ha **consapevolmente e liberamente deciso di redigere il suo primo Bilancio Sociale**: l'analisi delle attività poste in essere, difatti, vuole essere occasione per ribadire gli scopi a cui l'Associazione mira e i valori che ne permeano l'azione.

La nostra associazione ha da sempre a cuore le proprie imprese e i soggetti che in esse operano, vedendo in questi ultimi **non solo dei lavoratori, ma anche delle persone ca-**

late in una realtà socio economica e relazionale sfaccettata e in continua evoluzione.

Dopo alcuni anni di grave incertezza – dovuta alla pandemia, ai conflitti armati e alla conseguente congiuntura economica – stiamo ripartendo, forti di un nuovo bagaglio di esperienze e conoscenze, pronti ad adeguare le nostre azioni al nuovo periodo storico di fronte a noi.

BILANCIO SOCIALE, L'ANIMA DEL NOSTRO IMPEGNO

L'Associazione in questo contesto vuole allora **essere riferimento, essere punto di appoggio e spinta** verso il cambiamento.

Il bilancio sociale è un **documento che fornisce una serie di informazioni sulla performance di un'organizzazione non solo in termini economici, ma anche rispetto all'impatto che questa ha sulla società e sulle persone** coinvolte nella propria attività.

Vuole altresì essere utile per l'Associazione stessa, uno **strumento imprescindibile per una autovalutazione concreta, in un'ottica di miglioramento e di evoluzione**.

Ripercorrendo le attività dell'ultimo anno sarà possibile valutare meglio quali siano stati gli obiettivi effettivamente raggiunti e comprendere come impostare le azioni future, nel rispetto dei principi e dei valori che da sempre guidano Confartigianato Imprese Belluno.

IMPORTANTE SEMINARIO NAZIONALE A BELLUNO, A PARTIRE DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO

Orgoglio bellunese. Confartigianato nazionale lancia il **progetto 'Montagna futura'** sul futuro delle "terre alte" e parte proprio da Belluno – con la grande soddisfazione manifestata dal direttore di Confartigianato Imprese Belluno Michele Basso - con il suo **percorso di approfondimento che si snoderà in quattro tappe** attraverso le vocazioni territoriali di altrettante regioni italiane e culminerà in un evento finale a Roma. In questo 'viaggio' Confartigianato analizzerà le trasformazioni che nei prossimi anni interesseranno questi contesti fragili. **I cambiamenti climatici, demografici, sociali e tecnologici stanno infatti sviluppando dinamiche tali da modificare fortemente l'assetto abitativo e produttivo della montagna** italiana e le prospettive dell'artigianato e delle piccole imprese. "Cambiamenti – ha precisato Roberta Corbò, Responsabile patrimoni ter-

ritoriali, comunità locali e turismo di Confartigianato nazionale – che stanno avvenendo ad un ritmo più svelto del previsto, che portano con sé un **nuovo modo di fare turismo**, legandolo alle attività naturali e alla sostenibilità".

"Il Percorso "Montagna futura" nasce dalla **consapevolezza delle nuove opportunità offerte all'ecosistema montagna**, complice anche il disegno di legge per il riconoscimento e la promozione delle zone montane (in fase di avvio l'iter parlamentare). I territori montani **da "aree svantaggiate" potrebbero ora diventare contesti di opportunità**, ed i fenomeni climatici e tecnologici potranno dare forma a **nuove dinamiche territoriali ed economiche**". Così Roberto Boschetto Presidente di Confartigianato Imprese Veneto introducendo il seminario "Le terre alte davanti a nuovi scenari climatici: il tempo della progetta-

PROGETTO MON

IL TEMPO DELLA PROGETTAZIONE E DELI





ATTAGNA FUTURA

L'AZIONE PER IL TURISMO NELLE «TERRE ALTE»

zione e dell'azione per il turismo" ospitato al ristorante La Nogherazza di Castion. Seminario che ha visto, oltre ai saluti di Claudia Scanzanella - Presidente Confartigianato Imprese Belluno, di Paolo Gamba - vicesindaco di Belluno; di Roberto Padrin - Presidente Provincia Belluno e di Gianpaolo Bottacin - Assessore all'Ambiente, Clima, Protezione civile, Dissesto idrogeologico, i contributi di Valentina Coleselli - Direttrice Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi; Michele Basso - Direttore Confartigianato Imprese Belluno e Consigliere Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi e Valentina Boschetto Doorly - Docente, Manager, Futurologa, Strategic Foresight Senior Expert. "Vanno però superati - ha proseguito Boschetto -, alcuni problemi di fondo che vanno risolti con politiche mirate. **L'inverno demografico** che colpisce le aree montane in misura maggiore rispetto al resto della regione coinvolge sia la popolazione che le imprese, e potrebbe subire una forte accelerazione se

non verranno individuati tempestivamente strumenti opportuni. Il problema demografico si accompagna ad uno **spopolamento legato al venir meno della competitività dei territori e alla minore attrattività verso i giovani**. Un ulteriore trend significativo è l'**invecchiamento della popolazione** che impatta sul mercato del lavoro e sulle dinamiche imprenditoriali. A tale riguardo, ad onor di cronaca, va evidenziato che da alcuni anni è in atto una progressiva riduzione del numero delle imprese che si accompagna però ad una diversa strutturazione delle stesse: **le dimensioni medie delle imprese montane sono cresciute, confermando quindi le eccellenze ed il saper fare tipici di questi territori**. Un altro dato da attenzionare è il **numero di istituti di cura che non garantisce servizi socio sanitari adeguati** ai bisogni della popolazione, così come i servizi dati dagli sportelli bancari. Il territorio montano sconta inoltre una **fragilità della diffusione di internet**: solo il 29% delle

famiglie ha una adeguata connessione. Crediamo, e mi rivolgo in primis ai decisori pubblici, sia necessaria una condivisione tra tutti gli stakeholders di politiche che siano in grado di **garantire servizi anche educativi oltre che assistenziali affinché le esigenze dei giovani e delle famiglie vengano soddisfatte** e non risentano di logiche di costo”.

“I cambiamenti climatici sono una realtà. L’agenzia della Regione Veneto ARPAV ha, ad esempio, registrato un **aumento di 1.5 gradi della temperatura media negli ultimi trent’anni e ben di 0,57 gradi negli ultimi 10** e gli effetti estremi oramai si susseguono - ha esordito Gianpaolo

Bottacin, Assessore all’Ambiente e Dissesto idrogeologico -. La Regione e il mio Assessorato sono impegnati in **forti azioni di adattamento e mitigazione**. Adattamento per il quale sono stati già messi a terra **interventi per 1,8 miliardi di euro in 9 anni e, solo nel bellunese, 1.800 cantieri in 4 anni per 700 milioni di euro**. Cantieri che, grazie ad una deroga nelle procedure della Protezione Civile sono stati **appaltati ad imprese del territorio**. Nell’ambito della mitigazione abbiamo già **approvato il Piano Trasporti ed a breve andrà in Giunta il nuovo Piano Energetico** che prevederà di sfruttare la grande opportunità del fotovoltaico (dove ci sono grandi margini di crescita) ma anche l’idroelettrico. Fonte rinnovabile quest’ultima non



più estensibile ma che, grazie all’opportunità data da una norma nazionale, vede la nostra Regione allo stesso grado di autonomia di Trento e Bolzano. Questo significa che **a scadenza delle concessioni ci saranno ricadute per milioni di euro per il territorio. Vero federalismo applicato”**.

“La semplificazione normativa è necessaria soprattutto per i Comuni – ha detto Roberto Padrin -: se non si trovano strade diverse, avranno sempre più le mani legate. E confido che la **legge sulla montagna si concretizzi presto, per lavorare più sereni, più veloci, e per dare ai cittadini quelle risposte che ora non riusciamo a dare**.”

La **tempesta Vaia è stata paradossalmente una opportunità per il nostro territorio**, perché ci ha permesso di mettere in sicurezza il territorio, facendo lavorare imprese bellunesi.

La questione del turismo bellunese è focalizzata sull’**accoglienza ricettiva e la sua carenza**: abbiamo un terzo delle strutture del Trentino Alto Adige e questo impedisce di essere concorrenziali: in questo senso l’opportunità delle Olimpiadi andava sfruttata meglio non solo a Cortina, dove i cantieri ci sono. Serviranno altre strade per lo sviluppo dell’offerta ricettiva”.

“Siamo particolarmente orgogliosi che, grazie ad un lavoro di squadra ammirevole la riflessione di Confartigianato sulla Montagna parta da Belluno. -ha affermato la Presidente Claudia Scarzanella, dopo aver ringraziato la squadra di Confartigianato Imprese Belluno, che con la sua tenacia ha permesso di portare a Belluno l’importante evento - **Gli artigiani sono attori fondamentali per il processo di cambiamento e adattamento che ci stanno chiedendo la natura e la società**. Alta qualità, sostenibilità, basso impatto ambientale, riuso, durabilità del prodotto e flessibilità sono aspetti tangibili ma anche valoriali. Ciò deve diventare **elemento fondamentale per valorizzare l’artigianato e i suoi prodotti ma anche i territori** che li



PRIMO
PIANO



producono, diventando così determinanti per l'accoglienza e l'attrattività. Per noi è particolarmente importante se pensiamo ai numeri sullo spopolamento (-5,1% nel decennio 2011-2021 - stima su dati Demoistat) e all'invecchiamento che vedono le nostre comunità impoverite dove spesso si fatica a garantire i servizi essenziali. Ci affacciamo anche al grande evento delle **Olimpiadi che deve essere occasione per consolidare le risposte ai bisogni del nostro territorio**. Questa è una **sfida possibile solo grazie al confronto tra le governance locali e ad una collaborazione coordinata tra pubblico e privato**. E quello di oggi può essere esercizio virtuoso dove la **Confartigianato con le sue imprese ha un ruolo essenziale nel dialogo costruttivo per la montagna del futuro**".

"Le esigenze di un territorio così vasto e a "geografia complessa" – ha detto Valentina Boschetto Doorly- devono essere misurate e valutate con

nuovi strumenti come è lo **Strategy foresight, le previsioni strategiche**. I **mega trend di cambiamento climatico, demografico, sociale e tecnologico stanno sviluppando impatti tali da modificare fortemente gli equilibri ambientali, sociali e produttivi della montagna italiana**. Con questa metodologia che li studia e analizza, è possibile creare e sviluppare dei **percorsi per l'adattamento e riprogettazione dei territori e nel nostro caso, della montagna**. La **strategia è un ponte tra oggi e domani**: è fondamentale essere attenti, altrimenti senza accorgerci saremo obsoleti per prodotto, processo e competenze. **La teoria del "si è sempre fatto così" è il bacio della morte**, e al contrario una buona **organizzazione equivale a un sistema cellulare che si tiene in piedi assieme in un equilibrio dinamico**. Il futuro è davanti ai nostri occhi, basta vincere la pigrizia e osservare la realtà.

F.LLI
SOVILLA
s.n.c.

INTONACI INTERNI ED ESTERNI SU NUOVO E RESTAURO CAPPOTTI E RIFINITURE
SOTTOFONDI - MASSETTI AUTOLIVELLANTI E TRADIZIONALI



Cel.

338 8860967

Via Oregne, 56
32037 Sospirolo (BL)

Tel. e Fax 0437 89105
P.IVA 00689250256



A ROMA IL FORUM DELLE IMPRESE RESPONSABILI

ATTUALITÀ



Avanti tutta sulla rotta della sostenibilità! Confartigianato conferma la **scelta imprescindibile di accompagnare gli artigiani e le piccole imprese nelle transizioni**, rendendoli 'motori' di trasformazioni capaci di tenere in equilibrio opportunità economiche, responsabilità ambientali e impatto sociale. Un impegno al centro della **seconda edizione del Forum sulla sostenibilità** di Confartigianato svoltosi il 10 e 11 aprile a Roma e che ha visto la partecipazione di oltre 400 rappresentanti del Sistema associativo provenienti da tutta Italia, tra cui i rappresentanti di Confartigianato Imprese Belluno. In primo piano **'Il ruolo delle imprese responsabili'** chiamate ad affrontare le sfide di un nuovo modello di sviluppo. Ai lavori, aperti dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli e dal **Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto**, sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee, esponenti del mondo scientifico ed accademico, big player nei settori dell'energia, del credito e della finanza, dello sviluppo d'impresa. Un confronto articolato in panel dedicati alle **molteplici 'declinazioni' della sostenibilità: il ruolo delle istituzioni, le relazioni sociali e l'economia, i criteri ESG, la finanza applicata alle Pmi, le filiere, le esperienze degli imprenditori.**

Della strategia del Governo ha parlato il Ministro Raffaele Fitto indicando gli obiettivi conseguiti sul fronte del Pnrr. In particolare, la **revisione del Piano ha consentito di individuare una misura importante come Transizione 5.0** che, con un importo di oltre 6 miliardi di euro, rappresenta un'**opportunità rilevante per le piccole imprese**. "Si inserisce – ha detto – in una strategia complessiva dell'Esecutivo che punta a rendere **efficiente l'uso delle risorse**, accompagnandole nel programma di realizzazione delle grandi transizioni energetica, verde e digitale". Il Ministro Fitto ha poi fatto rilevare le **grandi opportunità per le piccole imprese che derivano dalle scelte sul fronte delle riforme trattate con la Commissione europea**.

L'impegno organizzativo del Sistema Confartigianato sul fronte della sostenibilità è stato sottolineato dal Segretario Generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli. "Questa seconda edizione del Forum – ha detto – conferma la **consapevolezza e la responsabilizzazione per tutto il Sistema Associativo che la sostenibilità è una strada obbligata e dobbiamo sostenere le imprese offrendo loro soluzioni concrete**, modelli organizzativi e di misurazione adeguati".



ATTUALITÀ

VERSO LE ELEZIONI EUROPEE

PER UN'EUROPA A MISURA DI MPMI:

LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI UE

L'8 e il 9 giugno i cittadini italiani sono chiamati ad eleggere il nuovo Parlamento europeo. Un appuntamento importante anche per **il futuro di milioni di artigiani**, micro, piccole e medie imprese che rappresentano il **la quasi totalità delle aziende europee**, generando la **maggioranza dei posti di lavoro** e creano **oltre il 50% del valore aggiunto nell'UE**, contribuendo allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale, alla qualità della vita, alla custodia delle tradizioni manifatturiere ma al contempo all'espressione dell'innovazione tecnologica, e sono orientate alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Oggi **si muovono in un contesto di instabilità**: i recenti **cambiamenti geopolitici, climatici e demografici stanno scuotendo la competitività e la resilienza** dell'economia europea.

Fronteggiare queste sfide sarà decisivo per il benessere dei cittadini europei, la stabilità della società e dei sistemi democratici.

L'attuale legislatura si chiude lasciando **un'Eu-**

ropa profondamente diversa da quella del 2019: alle sfide legate alla **transizione ambientale e digitale** si sono aggiunte quelle emerse dopo la **crisi sanitaria** e le recenti **guerre alle porte dell'Europa**.

Per Confartigianato è l'occasione per una svolta, un **cambio di marcia che ponga i 4,4 milioni di piccole imprese italiane al centro dell'agenda politica ed economica europea** e consenta loro di affrontare le grandi trasformazioni del mercato, di cogliere le opportunità delle transizioni ecologica e digitale, di contribuire alla costruzione di uno sviluppo sostenibile.

La Confederazione ha quindi predisposto il documento **'Artigianato e MPMI volano per le transizioni'** che contiene le proposte per un'Europa a misura di artigiani e piccole imprese.

Competitività, competenze, credito sono gli ambiti di azione nei quali Confartigianato ha declinato le priorità sulle quali sollecita l'impegno dei candidati italiani alle elezioni euro-

Artigianato e MPMI volano per le transizioni

Manifesto per le elezioni europee per una Europa a misura delle MPMI



In Europa operano **23,3 milioni di imprese artigiane e MPMI**, spina dorsale dell'economia e della società.

Rappresentano **il 99,8% del totale delle aziende europee**, generano **il 64,4% dei posti di lavoro** e creano **il 52,4% del valore aggiunto** nell'UE. Contribuiscono allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale nelle comunità locali, al miglioramento della qualità della vita, custodiscono le tradizioni manifatturiere pur esprimendo una forte tendenza all'innovazione tecnologica, sono impegnate e fortemente orientate nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei territori.

COMPETITIVITÀ



Per un ambiente adeguato all'imprenditorialità

- Dare **sistematica applicazione ai principi "Pensare Innanzitutto al Piccolo" e "Once only"** e allo strumento del **"Test PMI"**
- favorire l'**interoperabilità** delle principali **piattaforme pubbliche** nazionali ed europee per **semplificare** la vita alle imprese
- pensare ad **indicatori e standard ESG adatti e sostenibili** per le micro e piccole imprese
- **incoraggiare l'internazionalizzazione delle MPMI** nell'ambito del mercato comune e nel resto del mondo
- **adeguare la legislazione** del lavoro orientandola alla **flessibilità** e alla **sicurezza** di lavoratori e datori di lavoro
- garantire un **accesso equo ai mercati** e il **corretto funzionamento della concorrenza**
- **contrastare** la formazione di **posizioni dominanti** specie da parte delle piattaforme digitali
- **sostenere le MPMI** nella gestione di imprese "decarbonizzate" e più ecologiche
- garantire l'**accesso sostenibile alle materie prime essenziali**
- implementare **politiche di contrasto al cambiamento climatico** e delle **conseguenti catastrofi naturali**.

COMPETENZE



Per un lavoro qualificato adatto alla doppia transizione

- Orientare all'**autoimprenditorialità** i giovani e le donne
- **rafforzare** la formazione di **competenze di base e tecnico-professionali**
- promuovere la **formazione continua**
- sostenere l'**acquisizione di competenze** legate sia alla **transizione verde** che a quella **digitale**
- adottare un **modello formativo di alternanza scuola-lavoro**
- rafforzare il sistema di **riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali**
- **favorire flussi migratori di manodopera qualificata**
- favorire la **riqualificazione delle competenze**
- promuovere la **continuità aziendale** e il **passaggio generazionale** delle imprese.

CREDITO



Per una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa

- Creare un **regime fiscale** che sia effettivamente **partner** e non avversario dell'**impresa**;
- **combattere il ritardo nei pagamenti** tra imprese private e della Pubblica Amministrazione
- rendere **flessibili** ed **adatte alle MPMI le regole bancarie europee** che devono, però, tener conto della **dimensione aziendale**
- favorire e rafforzare l'**accesso al risparmio privato** e a **forme di finanziamento complementare** a quello bancario alle MPMI
- sostenere gli **investimenti** per l'**aggiornamento e l'innovazione** delle MPMI
- favorire l'**inclusione delle MPMI** negli **appalti pubblici**
- elaborare **sistemi di rendicontazione adatti alle micro e PMI** in grado di fornire dati utili alla valutazione degli istituti di credito, **evitando ingiustificati e complicati adempimenti**, anche non di carattere finanziario, non **proporzionati** alle caratteristiche delle micro e piccole imprese
- sostegno degli **investimenti privati**.



Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT





pee.

COMPETITIVITÀ - Per un ambiente adatto all'imprenditorialità

Nel delicato equilibrio **tra concorrenza e regolazione, occorrono anzitutto norme chiare e un ambiente macroeconomico stabile**, al fine di non compromettere la competitività delle imprese europee, soprattutto di quelle minore dimensione.

Le numerose iniziative legislative degli ultimi anni hanno creato un **panorama normativo denso ed articolato**, fatto, spesso, di ridondanze, di adempimenti e di inutili sovrapposizioni. Confartigianato Imprese crede che **le Istituzioni europee debbano saper accompagnare il mercato unico verso la stabilizzazione del quadro normativo ed istituzionale**, partendo dall'attenta ricognizione della normativa esistente e delle esigenze, per giungere ad una attuazione corretta, ordinata e sostenibile.

COMPETENZE - Per un lavoro qualificato adatto alla doppia transizione

Le **giuste competenze e l'apprendimento permanente** sono elementi fondamentali per una crescita a lungo termine e sostenibile, e rappresentano pertanto un fattore chiave per garantire la competitività delle imprese. Tuttavia, le micro e PMI incontrano **grandi difficoltà nel reclutare personale qualificato**; tale problema strutturale è dato da una combinazione di diversi fattori, tra cui la carenza demografica, l'invecchiamento della popolazione e l'inadeguato adattamento dei programmi di istruzione alle nuove esigenze del mercato del lavoro europeo. In questo contesto, **l'apprendimento**

permanente, l'aggiornamento delle competenze e il dialogo tra il mondo della formazione e quello del lavoro giocano un ruolo fondamentale per creare **occupazione di qualità**, in linea con i reali fabbisogni delle imprese.

CREDITO - Per una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa

Nell'Europa degli obiettivi, alle micro e PMI servono **risorse finanziarie**. L'accesso agli appalti pubblici, oltreché gli effetti di una cultura del "pagamento puntuale" possono senz'altro garantire la liquidità delle imprese. Tuttavia queste risorse devono essere **accompagnate ad una semplificazione delle procedure e dei requisiti che permettono alle micro e PMI di accedere agli investimenti pubblici e privati**, nonché alle forme di credito alternative al prestito bancario, che consentano loro di realizzare progetti più rischiosi.

GLI AUSPICI DI CONFARTIGIANATO

Confartigianato auspica che si possano mettere in campo politiche che:

- consentano alle micro e PMI di guidare le transizioni prosperando in un **quadro normativo improntato all'imprenditorialità**
- possano garantire la **competitività**
- individuino gli strumenti per **qualificare le competenze e le misure per finanziare** l'innovazione e gli investimenti
- consentano un **accesso equo ai mercati** e una prospettiva di un ambiente economico stabile.



GLI INCONTRI DI INTELLIGENZA ARTIGIANA

Continua il ciclo di seminari intitolato "Intelligenza Artigiana", per riuscire ad interpretare al meglio il mondo che cambia dal punto di vista tecnologico, ma nel quale la mano e il cuore artigiani possono e devono rimanere protagonisti.

Il 20 marzo il dott. **Simone Tommasini** ha proposto il suo intervento su: "**Raccontare l'impresa, marketing e promozione commerciale**".

Dopo aver chiarito i concetti base del marketing, ha approfondito **l'efficacia dell'utilizzo dello storytelling** nelle sue diverse tipologie, mostrando esempi di **pubblicità e marketing** appartenenti ai brand più famosi. È fondamentale per le aziende avere **chiara la propria identità**, capire quale si vuole



RACCONTARE L'IMPRESA E CONTROLLARNE LA GESTIONE



Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101

sales@antincendiviel.it - www.antincendiviel.it

estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica
porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione
impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c.
addestramento squadre antincendio

comunicare (sia che si stia creando uno spot pubblicitario o un post social), **l'idea giusta è più importante del budget a disposizione.**

Nella seconda parte dell'intervento si è parlato di **psicologia sociale ed emozioni**, fortemente collegate alla memoria. **Per essere ricordati dal proprio pubblico bisogna dunque emozionarlo**, fargli provare qualcosa, in modo che gli sforzi dell'azienda non vengano ignorati, quindi dimenticati molto in fretta.

L'8 aprile invece si è parlato di **"Controllo di gestione"** con il dott. **Umberto Fossali**, in continuità con quanto precedentemente trattato durante la "lettura di un bilancio", rimarcando come sia **necessario per le aziende conoscere le modalità e gli strumenti da mettere in atto per programmare e controllare la propria attività.**



I metodi di controllo di gestione illustrati dal dott. Fossali, applicati secondo quanto effettivamente necessario, consentono **non solo di comprendere l'andamento dell'azienda**, che risulta essere sotto controllo qualora siano efficaci le aree legate a **redditività, solidità, liquidità e capacità di sviluppo**, ma anche di **fare delle valutazioni in merito a quali strategie adottare nel futuro.**


Confartigianato
Imprese
BELLUNO


Confartigianato
Imprese Veneto


Confartigianato
GIOVANI IMPRENDITORI
BELLUNO


Confartigianato
DONNE IMPRESA
BELLUNO

i@

INTELLIGENZA Artigiana



22 aprile 2024

ORE 17.30-19.30
SEGUE APERITIVO

INCONTRO CON PARCO SCIENTIFICO
E TECNOLOGICO GALILEO S.C.P.A.
DOTT. EMILIANO FABRIS

13 maggio 2024

ORE 17.30-19.30
SEGUE APERITIVO

LETTURA DI UNA BUSTA PAGA
CONSULENTE FEINAR SRL

27 maggio 2024

ORE 17.30-19.30
SEGUE APERITIVO

CERTIFICAZIONI PER LE AZIENDE
CONSULENTE SGS ITALY SPA

GLI INCONTRI SI TENGONO PRESSO LA SEDE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO
PIAZZALE DELLA RESISTENZA, 8 - BELLUNO

INFO: UFFICIO SEGRETERIA, 0437-933201 - 0437-933280
SEGRETERIA@CONFARTIGIANATOBELLUNO.EU

CONFARTIGIANATO BELLUNO OFFRE ALLE IMPRESE LA POSSIBILITÀ DI AFFITTARE LE SALE

TRE AULE, CON DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DIVERSE
DEDICATE A EVENTI E FORMAZIONE, INAUGURATE NEL 2020.



CERCHI UNA SALA?

AULA FORMAZIONE: 20 POSTI, IDEALE PER CORSI DI FORMAZIONE O LEZIONI

SALA CONSIGLIO: MASSIMO DI 19 PERSONE SEDUTE ATTORNO AL GRANDE TAVOLO

SALA RIUNIONI: 50 POSTI, PER OSPITARE O INCONTRI CON NUMEROSI PARTECIPANTI

UNA PARETE MOBILE DIVIDE LA SALA RIUNIONI DALLA SALA DEL CONSIGLIO, E PERMETTE DI CREARE IN POCHI SECONDI UN OPENSACE PER MOMENTI CONVIVALI E BUFFET.

TUTTE LE SALE SONO MUNITE DI COLLEGAMENTO PER ATTIVARE LA MODALITÀ VIDEOCONFERENZA E PROIETTARE SLIDE E MATERIALE MULTIMEDIALE.



PER INFO E PRENOTAZIONI:

SEGRETERIA@CONFARTIGIANATOBELLUNO.EU - 0437 933201



LA MAPPATURA DELLA RICETTIVITÀ PER FAMIGLIE CON BAMBINI

ATTUALITÀ



Confartigianato Imprese Belluno, con il supporto tecnico di Just Good Tourism, sta coinvolgendo i propri associati nella **mappatura di tutti i servizi particolarmente rivolti all'accoglienza del target "famiglia con bambini", sia in ambito turistico che di comunità residente.**

Questa azione aiuterà a ricostruire come Belluno si posizioni oggi nel mercato e quali **passi siano da valutare per migliorare la sua offerta.** Le imprese che parteciperanno al questionario - inviato alle imprese del Comune di Belluno - potranno essere **caricate come Punti di Interesse nella piattaforma online regionale (DMS Destination Management System), beneficiando così di una visibilità preferenziale.** Inoltre, tutti coloro che risponderanno al questionario saranno invitati ad un incontro, che si terrà in maggio, per facilitare la messa in campo di nuove azioni virtuose. L'iniziativa si sviluppa **nell'ambito del progetto "Belluno Destinazione Accogliente", promosso dalla Direzione Turismo della Regione del Veneto, insieme a DMO Dolomiti Bellunesi, Comune di Belluno e Camera di Commercio Treviso-Belluno.**

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere e dare

BELLUNO DESTINAZIONE ACCOGLIENTE



concretezza ai valori della Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità della Regione del Veneto, promuovendo nel territorio e nella sua filiera turistica una cultura dell'accoglienza, anche in vista dei Giochi Olimpici 2026, il cui punto nevralgico d'interesse sarà proprio la città di Belluno.




Confartigianato
Imprese
BELLUNO

agsm aim |
Energia

**ATTIVA CON NOI
UN CONTRATTO
DI ENERGIA O GAS**

**PER TE UN BUONO SPESA
di 50 EURO**

da spendere presso tutti i punti vendita **Super W**
SUPERMERCATI

a partire dalla data di effettiva attivazione della fornitura



INFO

OMARA CESA

ocesa@confartigianatobelluno.eu

0437 933271

MARA BRANCHER

mbrancher@confartigianatobelluno.eu

0437 933290





ANAP ADERISCE ALL'APPELLO DI MEDICI E SCIENZIATI

Da tempo L'ANAP lancia allarmi sulle **crescenti criticità del Servizio Sanitario Nazionale** sulla base delle osservazioni e delle esperienze che ognuno di noi può fare personalmente quando si tratta di prenotare una visita o un esame in una struttura pubblica, ma anche attraverso il **privilegiato osservatorio verso i tanti anziani iscritti all'Associazione**, i quali sempre più fanno presente i numerosi disagi a cui vanno incontro nei rapporti col servizio pubblico.

Per questo **L'ANAP sostiene l'appello lanciato da un gruppo di medici e scienziati anche famosi**, per richiamare l'attenzione del Governo, della politica, delle Istituzioni, dei media sulla **necessità di invertire la tendenza che vede la Sanità italiana volgere sempre più verso il privato a pagamento ed allargarsi la quota di spesa a carico dei cittadini per poter curare la propria salute**, con il conseguente aumento delle disparità tra una parte dei cittadini che può permettersi di pagare visite ed esami privati ed un'altra parte che deve sottostare alle lentezze e alle carenze del servizio pubblico e che, quindi, spesso, deve rinunciare a curarsi. Tra le firme dell'appello troviamo, tra gli altri, il Premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi, il farmacologo Silvio Garattini, il Presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli, l'immunologo Alberto Mantovani.

SERVE UN PIANO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ



ESSERE SOCI ANAP BELLUNO CONVIENE!

Rivolgendosi al CAAF di Confartigianato, tutti i soci ANAP riceveranno uno sconto sulle pratiche del servizio 730: la quota da pagare sarà di 55 euro al posto di 80 euro.

Non sei ancora iscritto? Contattaci per maggiori informazioni all'indirizzo anap@confartigianatobelluno.eu oppure al numero 0437 933242.



A PONTE NELLE ALPI FESTA PER 40 NEOLAUREATI: PRESENTE GIORGIA CORTE METTO



Da ormai dieci anni, il Comune di Ponte nelle Alpi omaggia i suoi nuovi "dottori" organizzando una **serata speciale dedicata ai suoi neolaureati**. Quest'anno la tradizionale festa era dedicata a ben **quaranta giovani pontalpini**, che sono stati accolti dal sindaco Paolo Vendramini e da due ospiti d'eccezione, i presidenti del Gruppo Giovani di Confartigianato Belluno, Giorgia Corte Metto, e di Confindustria, Luca Anselmi.

"Il Comune di Ponte nelle Alpi lancia un messaggio forte e chiaro: – commenta Giorgia Corte Metto –: **giovani, studiate fuori casa e fate esperienze, ma poi ritornate a Belluno!** Ho partecipato alla festa/proclamazione dei neo-laureati per portare la mia esperienza lavorativa e **testimoniando che nei nostri territori c'è molto spazio per giovani che hanno l'ambizione di portare delle novità nei settori lavorativi**. Come dico sempre, **nei nostri territori di montagna fare la differenza e creare un business nuovo è agevolato rispetto ad altre zone per la minore concorrenza**, in ogni settore si può creare quel dettaglio che ci può rendere unici".

L'APPELLO AI GIOVANI: STUDIATE E POI TORNATE A BELLUNO





**NEL 2023 SPESI
71 MILIONI, OLTRE
IL 3% PIÙ DEL 2022**

CATEGORIE



Bellunesi innamorati dei mobili. Emerge chiaro dai dati dell'Osservatorio Findomestic sui consumi degli italiani. La provincia di **Belluno è sopra la media regionale per acquisti di beni durevoli**, per i quali nell'ultimo anno i bellunesi hanno speso **oltre 300 milioni (pari a 3217 euro di media a famiglia)**. Nel 2023, i consumatori bellunesi hanno speso **oltre il 10% più del 2022, portando Belluno al 17° posto in Italia per incremento.**

Positivo il mercato delle **automobili nuove e usate** (rispettivamente +18% e +24,8%) e quello delle **moto** (+37,6%). Ma è per la casa che i bellunesi sono particolarmente attenti: hanno speso 26 milioni in elettrodomestici e addirittura **71 milioni in mobili, che con il 3,1% di aumento rispetto all'anno precedente, posiziona Belluno al 5° posto tra le 107 provincie italiane.** Un dato che appare ancor più significativo in corrispondenza del Salone Internazionale del Mobile di Milano, che celebra la contaminazione di design, progettazione e la produzione del made in Italy del legno e dell'arredo, un comparto che presenta una marcata artigianalità.

"Questi dati sono significativi – commenta il presidente della categoria arredo di Confartigianato Imprese Belluno, Giovanni Mazzoran (nella foto) – e derivano in parte dal **traino dei diversi bonus**, a partire dal bonus mobili, ma soprattutto dalla ri-



ACQUISTO MOBILI, BELLUNO QUINTA PROVINCIA IN ITALIA

trovata attenzione per il confort dentro casa propria, dopo l'esperienza vissuta nella pandemia".

"Un'attenzione al benessere in casa che si **sposa con la cultura artigiana** – commenta la presidente Claudia Scarzanella – **con la sua attenzione alla qualità dei materiali e dei prodotti finali, con un importante effetto sulla durabilità e la sostenibilità**".



www.cminoleggio.com



JOHN DEERE

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE
Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it



FOCUS SULLA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Si è parlato di **Ventilazione Meccanica Controllata (VMC)**

– aspetto cruciale per il comfort e la salubrità degli ambienti abitativi e lavorativi – il 9 aprile presso la sede di Confartigianato Imprese Belluno, in un incontro organizzato dalla categoria dei termoidraulici e introdotto dal suo presidente Lavio Acaia, *nella foto*. In un periodo in cui la qualità dell'aria negli edifici è diventata un tema sempre più rilevante, **l'analisi del clima interno agli ambienti è fondamentale**. Il relatore

Stefano Berton, esperto progettista nel settore, ha quindi **guidato i partecipanti attraverso un'esplorazione dettagliata dell'importanza della ventilazione meccanica e delle soluzioni impiantistiche disponibili**: ha spiegato come una corretta ventilazione non solo **contribuisca al benessere degli occupanti degli edifici, ma possa anche influenzare positivamente l'efficienza energetica e la durata degli impianti**.

Durante l'incontro sono state presentate **diverse tipologie di soluzioni impiantistiche**, ognuna adatta a specifiche esigenze e contesti architettonici. Dall'analisi delle caratteristiche dei sistemi di ventilazione a flusso singolo e doppio, all'approfondimento delle tecnologie di recupero del calore e dell'umidità, ogni aspetto è stato esaminato con cura per offrire una **panoramica completa sulle possibilità offerte dalla VMC**.

Particolare enfasi è stata posta sull'illustrazione di **casi pratici e installazioni reali** nel territorio bellunese. Attraverso la condivisione di esperienze concrete, Berton ha dimostrato l'applicabilità e l'efficacia delle soluzioni di ventilazione meccanica anche in contesti locali, evidenziando i benefici ottenuti in termini di comfort abitativo e riduzione dei consumi energetici.



BUONA VENTILAZIONE, PER LE PERSONE E GLI IMPIANTI

COSA CAMBIA NEGLI F-GAS

Cosa cambia con il nuovo regolamento in tema di F-Gas: se n'è discusso martedì 16 in sede di Confartigianato Imprese Belluno, in un incontro promosso dalla categoria frigoristi e introdotto dal presidente provinciale Guerrino Argenta.

Stefano Fedell ha spiegato la normativa FGas e Gas a Low Gwp; Denio Compagni ha parlato di Servizi ambientali Simply Green Pro e Junior, spiegando l'attrezzatura tecnica (recuperatore, pompa per il vuoto, cercafughe...); Sila Talli ha presentato l'azienda Itagas di Sommacampagna (VR), agenzia con deposito per tutti i prodotti GeneralGas.



**UNA SENTENZA
DELLA CASSAZIONE**

CATEGORIE

10% DI RIMBORSO SE LE CARROZZERIE NON SONO FIDUCIARIE

Una recente sentenza della Corte di Cassazione ha confermato la validità di una clausola presente in alcuni contratti assicurativi, che prevede **il diritto della compagnia assicurativa di richiedere il rimborso del 10% della somma liquidata a titolo di risarcimento del danno, nel caso in cui l'assicurato non si rivolga alla carrozzeria fiduciaria.**



Al termine del seminario, il Presidente Provinciale Michele D'Isep (nella foto) ha illustrato ai presenti le attività in corso del direttivo; ha sottolineato che si sta attuando un percorso di approfondimento

Se n'è parlato mercoledì 3 aprile ad un partecipato incontro in collegamento tra Confartigianato Belluno e Confartigianato Treviso.

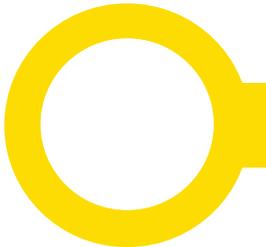
L'incontro ha rappresentato un momento di confronto costruttivo, volto a **comprendere appieno le implicazioni della sentenza e a delineare le azioni concrete da intraprendere** per tutelare i diritti degli assicurati e garantire la libera scelta nella gestione dei danni.

In particolare, oltre all'analisi approfondita della sentenza e delle sue implicazioni, il presidente regionale autoriparazioni, **Massimo Spери ha riba-**

ditto con forza l'intenzione di Confartigianato di adottare tutte le azioni sindacali necessarie per contrastare questa clausola che limita la libertà di scelta del danneggiato nella selezione della propria carrozzeria di fiducia.

Al termine del seminario, il Presidente Provinciale **Michele D'Isep** (nella foto) ha illustrato ai presenti le attività in corso del direttivo; ha sottolineato che si sta attuando un **percorso di approfondimento** volto a preparare la categoria ad un confronto di gruppo con le compagnie assicurative. L'obiettivo è ottenere **condizioni di ingaggio corrette**, che riflettano la giusta marginalità del lavoro delle imprese nel settore.



 **fer-com**
forniture per l'industria e l'artigianato



FESTOOL®



BELLUNO via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772
BUSCHE piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244
www.fer-com.com - info@fer-com.com

**ESPOSIZIONE DI PRODOTTI
NEI NEGOZI DI
BELLUNO E BUSCHE**

NON SIAMO NATI
SOLTANTO PER
NOI STESSI.

COFIDI A BELLUNO

Visita il nostro sito





Capannone in locazione a Feltre - Zona Artigianale

Cerchi un capannone per avviare o espandere la tua attività? C'è la possibilità di stipulare un contratto di locazione per una porzione di capannone a destinazione artigianale di 280 mq in Zona Artigianale a Feltre. L'immobile è attualmente in uso e sarà messo a disposizione nell'arco di qualche mese, concordando tempi e modalità con l'eventuale interessato.

Per info: Giulia Speranza – 0437 933206.



Confartigianato Imprese Veneto incontra Roberto Marcato, Assessore regionale allo Sviluppo economico e all'Energia

L'assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia Roberto Marcato ha incontrato nella sede Regionale i Presidenti e i Segretari delle associazioni provinciali di Confartigianato Imprese Veneto, per un confronto sui temi di sviluppo economico del territorio veneto. All'Assessore sono state poste alcune questioni e spunti di riflessione sui temi di principale interesse per il mondo dell'imprenditoria artigiana:

- La necessità di un rifinanziamento del fondo per lo sviluppo dell'artigianato, creando nuovi bandi che tengano conto delle mutate esigenze delle imprese
- Una declinazione "artigiana" sul tema della sostenibilità delle filiere strategiche e sulla necessità di garantire un facile approvvigionamento a partire dalle 34 materie prime critiche individuate
- La richiesta di revisione del ruolo delle RIR ridefinendone le Policy, prevedendo un coinvolgimento maggiore delle piccole imprese e delle associazioni di categoria.
- L'opportunità di individuare ulteriori finanziamenti nei confronti del comparto artigiano.

I Presidenti provinciali hanno sollecitato il dibattito indirizzando le richieste all'Assessore sulla necessità di semplificare i criteri ESG per le imprese artigiane, sull'opportunità di investire sul fotovoltaico e fonti rinnovabili, sulla necessità di individuare politiche sociali ed economiche efficaci per affrontare il calo demografico.

L'Assessore Marcato ha dimostrato grande disponibilità nel venire incontro alle richieste degli artigiani.



Giornata del Made in Italy

Nella ricorrenza della prima Giornata nazionale del made in Italy promossa dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, Confartigianato ha organizzato iniziative a livello territoriale ed è stato protagonista del convegno 'Artigianato e Made in Italy: percorso di attuazione della Legge 206/23 e del Regolamento (UE) 2023/2411 per il riconoscimento delle indicazioni geografiche dei prodotti tipici' svoltosi a Roma, nel Salone degli Arazzi del Ministero delle Imprese e del made in Italy, aperto dal saluto del Ministro Adolfo Urso.

Confartigianato SERVIZI BELLUNO INFO imprese



SINDACALE



FISCALE

Fondo Artigianato FSBA: modificate le procedure AIS e ACIGS

Il giorno 27 marzo 2024 sono state deliberate le modifiche alle procedure AIS e ACIGS dal Consiglio Direttivo FSBA

A partire dalle domande protocollate **dal 1° maggio 2024**, il Consiglio Direttivo del Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA) ha adottato le seguenti modifiche in merito alle procedure per la gestione delle prestazioni AIS e delle prestazioni ACIGS.

Le modifiche non avranno effetto sulle domande protocollate entro il 30 aprile 2024.

Assegno di integrazione salariale

Per l'assegno di integrazione salariale (AIS) **gli accordi dovranno avere durata mensile** invece che trimestrale. Le domande dovranno essere presentate preventivamente rispetto al periodo di trattamento richiesto, non saranno concesse deroghe in caso di tardiva protocollazione della domanda. Nel periodo di transizione saranno ritenuti validi accordi trimestrali solo se sottoscritti entro il 30 aprile 2024.

Al fine di verificare le dichiarazioni rese, sarà necessario caricare in piattaforma il **documento del legale rappresentante** ogni volta che si presenta una nuova domanda e riferire i **dati di bilancio** dell'anno fiscale antecedente alla presentazione della domanda.

Assegno di integrazione salariale straordinario

Per poter essere posti in trattamento di sospensione o riduzione previsto dalle causali per l'assegno di integrazione salariale straordinario (ACIGS), i dipendenti dovranno avere una anzianità lavorativa presso il datore di lavoro richiedente la prestazione di **almeno 90 giorni**.

Qualora l'impresa comunicasse di aver ripreso l'attività produttiva prima della scadenza della domanda approvata, la stessa non potrà presentare ulteriori domande prima che sia decorso il termine di 60 giorni di calendario per la protocollazione, fermo restando i limiti e le decorrenze previsti dalle procedure ACIGS.

Ufficio Sindacale

Mail sindacale@confartigianatobelluno.eu

Tel. 0437 933242

Crediti d'imposta per investimenti 4.0 targati 2023 e 2024: sospesi i codici tributo

Sospesa la compensazione dei crediti da investimenti in beni strumentali 4.0 e R&S targati 2023 e 2024. Questo impone la risoluzione dell'Agenzia Entrate n. 19/E del 12 aprile 2024.

Dinanzi a una norma di difficile interpretazione e a un decreto direttoriale che non arriva a dirimere la questione, la decisione dell'Amministrazione è quella di bloccare l'utilizzo dei crediti maturati dai contribuenti. L'utilizzo in compensazione di tali crediti comporta lo scarto dell'F24.

Il legittimo affidamento del contribuente che rispetta i requisiti soggettivi, oggettivi e che sostiene oneri (perizia, documentazione da redigere ecc.) per poter avere certezza del credito maturato, vengono in un attimo meno con un Provvedimento emanato nella tarda serata di venerdì 12 aprile 2024. Tutto nasce dal D.L. 29 marzo 2024, n. 39. L'articolo 6, comma 1, infatti, ha disposto che ai fini della fruizione dei:

- **crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi** di cui all'articolo 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, della legge 30 dicembre 2020, n. 178,
- e dei **crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica di cui all'articolo 1, commi 200, 201 e 202, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ivi incluse le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica di cui ai commi 203, quarto periodo, 203-quinquies e 203-sexies del medesimo articolo 1 della legge n. 160/2019,

le imprese sono tenute a **comunicare preventivamente, in via telematica**, l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024, la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione. La comunicazione è aggiornata poi al completamento degli investimenti. La comunicazione telematica di **completamento** degli investimenti è effettuata anche per gli investimenti realizzati a decorrere **dal 1° gennaio 2024 e fino al 29 marzo 2024 (non preventiva)**.

Le comunicazioni sono effettuate sulla base del **modello adottato con decreto direttoriale 6 ottobre 2021 del Ministero dello sviluppo economico**. Con apposito decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy, sono apportate le necessarie modificazioni al decreto 6 ottobre 2021, anche per quel che concerne il **contenuto, le modalità e i termini di invio delle comunicazioni**.

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 6 del D.L. n. 39/2024 ha stabilito che, **per**

L'Unione
Confartigianato Artigianato

Iscrizione al Tribunale
di Belluno n.29 del 3.8.1955

DIRETTORE RESPONSABILE:
Michele Basso

SEDE: piazzale Resistenza, 8
Belluno - tel. 0437 933111
www.confartigianatobelluno.eu

FOTO: archivio

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Toffoli

STAMPA: Lunika Srl, Via I Maggio,
22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione
il giorno 22 aprile 2024



gli investimenti in beni strumentali nuovi, relativi all'anno 2023, la compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti è subordinata alla comunicazione effettuata secondo le modalità di cui al decreto direttoriale. Per i crediti d'imposta interessati dalle disposizioni citate, con risoluzione n. 3/E del 13 gennaio 2021 e n. 13/E del 1° marzo 2021 sono stati istituiti i seguenti codici tributo:

- **"6936"**, denominato "Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato 'A' alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056, 1057 e 1057-bis, legge n. 178/2020";
- **"6937"**, denominato "Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato 'B' alla legge n. 232/2016 - art. 1, comma 1058, legge n. 178/2020";
- **"6938"** denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss., legge n. 160 del 2019";
- **"6939"** denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo - Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020";
- **"6940"** denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo - Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del sisma centro Italia - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020".

Tanto premesso, in considerazione delle disposizioni introdotte dal D.L. 29 marzo 2024, n. 39 sopra citate, nelle more dell'adozione del previsto decreto direttoriale del MIMIT, per i **crediti d'imposta in argomento è sospeso l'utilizzo in compensazione mediante modello F24 nei seguenti**

casi:

- per i codici tributo **6936 e 6937**, quando in corrispondenza degli stessi viene indicato come **"anno di riferimento" 2023 o 2024;**
- per i codici tributo **6938, 6939 e 6940**, quando in corrispondenza degli stessi viene indicato come **"anno di riferimento" 2024.**

Bonus edilizi: CILAS dormienti fuori gioco anche se depositate entro il 17 febbraio 2023

Le modifiche introdotte dal D.L. 29 marzo 2024, n. 39 hanno come specifico obiettivo quello di mettere fuori gioco le c.d. "CILAS dormienti", ossia le CILAS (ma anche gli altri titoli edilizi) depositate prima del 17 febbraio 2023 e quindi idonee a consentire la detrazione delle spese sostenute anche dopo tale data, nonostante il "blocco delle opzioni" disposto dal D.L. n. 11/2023.

La norma, infatti, riformula i casi di deroga dal divieto di cessione previsti dal citato D.L. Blocca Cessioni in relazione alle precedenti fattispecie, prevedendo che le stesse non operino con riferimento agli interventi per i quali, al 30 marzo 2024 "non è stata sostenuta alcuna spesa, documentata da fattura, per lavori già effettuati".

Viene espressamente esclusa, pertanto, la "scappatoia" dell'anticipo della fattura per interventi ancora da effettuare, che era diventata ormai consuetudine negli ultimi anni (a partire dal bonus facciate e poi allargata ad altri bonus edilizi).



CONTRIBUTI PER LE SPESE 2023

Per i soci in regola con i contributi EBAV, il 31 maggio 2024 scadrà il termine per la presentazione delle domande di contributo per le spese sostenute nel corso del 2023 relative ai seguenti servizi:

A22 - Borsa studio per figli titolari: contributo al titolare artigiano i cui figli, nell'anno scolastico o accademico 2022/2023 abbiano frequentato:

- scuola secondaria di secondo grado (Liceo, Istituto Tecnico-Professionale quinquennale o Corso biennale post-qualifica CFP);
- ITS (Istituti Tecnici Superiori: Biennio di specializzazione post-diploma - www.sistemait.it);
- università.

A23 - Acquisti e allestimenti Trasporto Merci: contributo su spese sostenute nell'anno di competenza per:

- acquisto e verifica periodica di carrelli e gru idrauliche;
- acquisti per mezzi di trasporto merci: casse mobili, sponde idrauliche, cassoni scarrabili e allestimento vani di carico per trasporti di pregio;
- acquisto e installazione di climatizzatori a veicolo fermo.

A55 - Antincendio - Primo Soccorso - Defibrillatori: contributo sulle spese sostenute nell'anno di competenza per la partecipazione dei titolari e dei dipendenti a corsi per la gestione delle emergenze in tema di sicurezza organizzati anche da Enti o Istituti diversi da quelli convenzionati.

A73 - Alternanza Scuola Lavoro - Integrazione DVR: contributo alle aziende per l'integrazione del DVR in relazione all'accoglienza di studenti in alternanza formativa.

A76 - Integrazione DVR - Apprendistato duale e Lavoro agile: contributo alle imprese per l'integrazione, ovvero predisposizione

31 Maggio



T : Borsa studio per figli titolari



: Acquisti e allestimenti trasporto merci



Antincendio e Primo Soccorso



ASL Integrazione DVR



Apprendistato duale Integrazione DVR

qualora si tratti di prima assunzione da parte di imprese senza dipendenti, del DVR:

- in relazione all'attivazione di percorsi di apprendistato duale con giovani minorenni e maggiorenni
- in relazione a attivazione di progetti di sperimentazione Lavoro agile

Sportello EBAV di Confartigianato Imprese Belluno:

Francesco Larese

Tel. 0437 933260 / 329 6919578

Mail marketing@confartigianatobelluno.eu



730 ISEE

RED

IMU

Libera il Tuo tempo,
AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO BELLUNO
2024



Un condominio ha: deliberato l'esecuzione di un intervento agevolato con il super-ecobonus il 9 gennaio 2023; presentato la CILAS il 5 febbraio 2023; sostenuto a febbraio 2024 costi per 45.000 fatturati e pagati il 18 febbraio 2024.

In tal caso, la detrazione del 70% compete per le spese 2024 con facoltà di ricorrere alla cessione del credito/sconto in fattura. Diversamente, se i lavori al 30 marzo 2024 non fossero stati ancora iniziati, l'opzione sarebbe stata preclusa anche con emissione di fattura di acconto per lavori da iniziare in data 20 marzo 2024.

Durante l'audizione in Commissione Finanze al Senato tenutasi il 10 aprile 2024, il CNDCEC ha formulato pesanti critiche alla disposizione ritenuta inadeguata, per come è stata concepita e formulata, a tutelare il legittimo affidamento dei contribuenti che, alla data di pubblicazione del DL in Gazzetta Ufficiale, avevano già assunto impegni vincolanti sottoscrivendo contratti di appalto con imprese e contratti d'opera con studi tecnici professionali, laddove addirittura non avevano già anche avviato, o perfino ultimato, i lavori, senza però aver ancora ricevuto o pagato fatture.

Al riguardo si auspica quindi che la norma venga emendata per giungere a formulazioni che tutelino adeguatamente famiglie e imprese che si ritrovino nelle predette condizioni. A tal fine, in luogo del riferimento all'avvenuto sostenimento di spese, documentate da fatture, per lavori già effettuati, andrebbe valorizzato il fatto che, alla data di entrata in vigore del decreto in esame, sia possibile documentare la già avvenuta stipula del contratto di appalto o venga rilasciata una attestazione che a tale data i lavori erano già stati avviati, a cura di un tecnico abilitato.

La rottamazione del magazzino

La Finanziaria 2024 ha riproposto la c.d. «rottamazione del magazzino», ossia l'adeguamento delle esistenze iniziali all'1.1.2023 da effettuare tramite:

- l'eliminazione di quantità o valori superiori a quelli effettivi;
- l'iscrizione di quantità precedentemente omesse.

La regolarizzazione va rilevata nel bilancio 2023 e richiede il versamento dell'imposta sostitutiva del 18% nonché, in caso di eliminazione delle esistenze, dell'IVA determinata applicando l'aliquota media.

Ai fini della contabilizzazione dell'operazione vanno utilizzate le regole previste dall'OIC 29 in materia di correzione di errori contabili.

La Legge n. 213/2023 (Finanziaria 2024), all'art. 1, commi da 78 a 85 ha riproposto la c.d. «rottamazione del magazzino», ossia l'adeguamento delle esistenze iniziali, già prevista in passato dalla Legge n. 488/99 di cui vengono ricalcate le linee principali.

La regolarizzazione in esame consente di sanare le difformità tra le consistenze fisiche / valori effettivi e le risultanze di magazzino ai fini del bilancio.

Le novità del nuovo decreto in materia di blocco delle cessioni e sconti in fattura

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2024 il D.L. 29 marzo 2024, n. 39.

Il decreto prevede, tra le varie norme, un'ulteriore stretta alle opzioni legate al bonus edili.

Modifiche alla disciplina in materia di opzioni per la cessione dei crediti o per lo sconto in fattura

All'art. 2 del D.L. 16 febbraio 2023, n. 11, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a. il primo periodo del comma 3-bis è soppresso;
- b. il comma 3-quater è abrogato.

Le opzioni, che erano ancora possibili per IACP, cooperative di abitazione a proprietà indivisa e ONLUS, OdV e APS iscritte nel registro nazionale e nei registri regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano, non lo sono più.

Lo stesso per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici o meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza situati nei territori della regione Marche.

Le disposizioni continuano ad applicarsi alle spese sostenute in relazione agli interventi per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto:

- risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e sono diversi da quelli effettuati dai condomini;
- risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), se gli interventi sono agevolati ai sensi dello stesso art. 119 del D.L. n. 34/2020 e sono effettuati dai condomini;
- risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo, se gli interventi sono agevolati ai sensi dell'art. 119 del citato D.L. n. 34/2020 e comportano la demolizione e la ricostruzione degli edifici;
- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, se gli interventi sono diversi da quelli agevolati ai sensi dell'art. 119;
- siano già iniziati i lavori o, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se gli interventi sono diversi da quelli agevolati ai sensi dell'art. 119 e per i medesimi non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

Le opzioni continuano ad applicarsi alle spese sostenute successivamente all'entrata in vigore del decreto soltanto in relazione agli interventi per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto:




DMS CLEANING srls
Impresa di pulizie civili, industriali e sanificazioni
Info@dmscleaning.it | www.dmscleaning.it
Tel: 392 168 7483 - Cell: 348 320 1122
Via stadio, 26 - Sedico (BL) 32036
Pecf: 01219220256 - Cod SDI: USAL8PV

- risultati presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario;
- siano già iniziati i lavori oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se per gli interventi non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

Modifiche alla disciplina in materia di remissione in bonis La remissione in bonis (art. 2, comma 1, D.L. 2 marzo 2012, n. 16) non si applica in relazione all'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'esercizio delle opzioni di cui all'art. 121, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e delle relative successive cessioni.

Disposizioni in materia di trasmissione dei dati relativi alle spese agevolabili fiscalmente

Al fine di acquisire le informazioni necessarie per il monitoraggio della spesa relativa alla realizzazione degli interventi agevolabili, a integrazione dei dati da fornire all'ENEA alla conclusione dei lavori ai sensi dell'art. 16, comma 2-bis, del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, i soggetti che sostengono spese per gli interventi di efficientamento energetico agevolabili ai sensi dell'art. 119, trasmettono all'ENEA le informazioni inerenti agli interventi agevolati, quali:

- i dati catastali relativi all'immobile oggetto degli interventi;
- l'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2024 alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- l'ammontare delle spese che prevedibilmente saranno sostenute successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto negli anni 2024 e 2025;
- le percentuali delle detrazioni spettanti in relazione alle spese.

I soggetti, che sostengono spese per gli interventi antisismici agevolabili ai sensi dell'art. 119, trasmettono al "Portale nazionale delle classificazioni sismiche" gestito dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, già in fase di asseverazione ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2017, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni, le informazioni inerenti gli interventi agevolati, relative:

- ai dati catastali relativi all'immobile oggetto degli interventi;
- all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2024 alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- all'ammontare delle spese che prevedibilmente saranno sostenute successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto negli anni 2024 e 2025;
- alle percentuali delle detrazioni spettanti in relazione alle spese di cui alle lett. b) e c).

Sono tenuti a effettuare la trasmissione delle informazioni e le relative variazioni, i soggetti:

- che entro il 31 dicembre 2023 hanno presentato la comunicazione di

inizio lavori asseverata di cui al comma 13-ter dell'art. 119, o l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo previsto per la demolizione e la ricostruzione degli edifici, e che alla stessa data non hanno concluso i lavori;

- i soggetti che hanno presentato la comunicazione di inizio lavori asseverata di cui al comma 13-ter dello stesso art. 119, o l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo previsto per la demolizione e la ricostruzione degli edifici, a partire dal 1° gennaio 2024.

Il contenuto, le modalità e i termini delle comunicazioni sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

L'omessa trasmissione dei dati nei termini individuati ai sensi del comma 4 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di euro 10.000. In luogo della sanzione, per gli interventi per i quali la comunicazione di inizio lavori asseverata di cui al comma 13-ter del citato art. 119, o l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo previsto per la demolizione e la ricostruzione degli edifici è presentata a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'omessa trasmissione dei dati comporta la decadenza dall'agevolazione fiscale e non si applicano le disposizioni della remissione in bonis dell'art. 2, comma 1, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16.

Disposizioni in materia di utilizzabilità dei crediti da bonus edilizi e compensazioni di crediti fiscali

In presenza di iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, nonché iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi ad atti comunque emessi dall'Agenzia delle Entrate in base alle norme vigenti, ivi compresi quelli per atti di recupero emessi ai sensi dell'art. 1, commi da 421 a 423, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e dell'art. 38-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per importi complessivamente superiori a euro 10.000, per i quali sia già decorso il 30° giorno dalla scadenza dei termini di pagamento e non siano in essere provvedimenti di sospensione o sia intervenuta decadenza dalla rateazione, l'utilizzabilità in compensazione dei crediti d'imposta da bonus edili, presenti nella piattaforma telematica è sospesa fino a concorrenza degli importi dei predetti ruoli e carichi.

Restano fermi i termini di utilizzo delle singole quote annuali del credito. Le modalità di attuazione e la decorrenza di queste disposizioni saranno definite con regolamento del MEF.

In deroga all'art. 8, comma 1, della legge 27 luglio 2000, n. 212, per i contribuenti che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, nonché iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi ad atti comunque emessi dall'Agenzia delle Entrate in base alle norme vigenti, ivi compresi quelli per atti di recupero emessi ai sensi dell'art. 1, commi da 421 a 423, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e dell'art. 38-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per importi complessivamente superiori a euro 100.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e non siano

laboratorio bk

INFO E CONTATTI:

www.rbk.it - info@rbk.it

via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL)

Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445

dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

LABORATORIO CHIMICO
che opera in convenzione con
Confartigianato Imprese Belluno

Servizi specifici offerti:

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali

in essere provvedimenti di sospensione, è esclusa la facoltà di avvalersi della compensazione, fatta eccezione per i crediti indicati alle lett. e), f) e g) del comma 2 della predetta disposizione.

La previsione di cui al periodo precedente non opera con riferimento alle somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza. Sono fatte salve le previsioni di cui al quarto periodo dell'art. 31, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le disposizioni si applicano a decorrere dal 1° luglio 2024.

Fatture elettroniche e versamento dell'imposta di bollo 2024

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta in presenza di operazioni «senza IVA» di importo superiore a € 77,47 sono confermati:

- il termine di versamento fissato l'ultimo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento per il primo / terzo / quarto trimestre (31.5 / 30.11 / 28.2) e l'ultimo giorno del terzo mese successivo per il secondo trimestre (30.9);
- la possibilità di differire il versamento al termine previsto per il secondo / terzo trimestre se l'imposta dovuta per il primo / secondo trimestre è pari o inferiore a € 5.000.

Si evidenzia che è comunque opportuno verificare con cadenza trimestrale l'Elenco B predisposto dall'Agenzia delle Entrate, per apportare le eventuali modifiche (entro il prossimo 30.4 per il primo trimestre), in modo che sia determinata correttamente l'imposta di bollo dovuta.

Riversamento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo - novità del dl 145/2023 conv. l. 191/2023 - approvazione di un nuovo modello

L'art. 5 del DL 18.10.2023 n. 145, conv. L. 15.12.2023 n. 191, ha apportato alcune modifiche alla procedura di riversamento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo, disciplinata dall'art. 5 co. 7-12 del DL 146/2021.

In attuazione della nuova disciplina, il provv. Agenzia delle Entrate 29.3.2024 n. 169262 ha:

- aggiornato il precedente provv. Agenzia delle Entrate 1.6.2022 n. 188987;
- approvato un nuovo modello, unitamente alle relative istruzioni, che i contribuenti devono presentare per accedere alla procedura di riversamento.

Occorre riversare per intero il credito d'imposta compensato e l'effetto con-



siste nello stralcio delle sanzioni amministrative, degli interessi e nella non punibilità per il reato di indebita compensazione.

La procedura è riservata ai contribuenti che hanno realmente sostenuto le spese, ma che, a causa di questioni di natura interpretativa, non sono ritenute agevolabili dagli uffici (sono esclusi i contribuenti che non possiedono la documentazione giustificativa del credito o che hanno posto in essere condotte fraudolente o simulate).

TERMINI

La domanda di riversamento va trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il termine perentorio del 30.7.2024.

Ove il contribuente scelga il pagamento in unica soluzione, questo deve avvenire entro il 16.12.2024.

In alternativa, è possibile pagare in 3 rate annuali di pari importo, scadenti rispettivamente il:

- 16.12.2024;
- 16.12.2025;
- 16.12.2026.

REVOCA

Il contribuente può revocare la domanda barrando l'apposita casella presente nel frontespizio del nuovo modello, sempre che non abbia già pagato le somme o la prima rata.

La revoca deve avvenire entro il 30.6.2024.

Disposta la revoca, è possibile presentare una nuova domanda entro il 30.7.2024

BANDO REGIONALE PER LA ROTTAMAZIONE DEGLI AUTOMEZZI

La Giunta Regionale del Veneto ha approvato un bando gestito in collaborazione con Unioncamere del Veneto **rivolto alle micro, medie e piccole imprese** e finalizzato ad **incentivare la rottamazione di mezzi di categoria M1** (veicoli destinati al trasporto di persone con massimo 8 posti a sedere, oltre a quello del conducente) **e categoria N1** (veicoli per il trasporto di cose aventi massa massima non superiore a 3,5 t), con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Per l'attuazione dell'iniziativa le risorse finanziarie complessivamente stanziare sono pari a € 6.908.080 e sono così suddivise nelle due linee di finanziamento:

- Linea A - Acquisto veicoli N1: € 4.000.000,00
- Linea B - Acquisto veicoli M1: € 2.908.080,00

Per avviare la procedura di accesso al bando è necessario provvedere all'invio di una "manifestazione d'interesse", che potrà essere ese-

guito esclusivamente dalla ditta tramite la piattaforma online <https://restart.infocamere.it/>, dalle ore 10:00 del 15/04/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/06/2024.

Successivamente dovrà essere effettuato l'invio di una "richiesta di contributo" da parte delle sole aziende che saranno inserite in graduatoria e che avranno provveduto all'acquisto del nuovo veicolo e alla contestuale rottamazione di quello indicato.

Ufficio formazione e bandi

Sabrina SENIGAGLIA

Tel. 0437 933241

Mail ssenigaglia@confartigianatobelluno.eu

Linda POLLA

Tel. 0437 933204

Mail lpolla@confartigianatobelluno.eu

renault rilancia

renault raddoppia gli incentivi statali



RENAULT CAPTUR E-TECH FULL HYBRID

145 CV

da 120€/mese

tan 5,50% - taeg 6,66%

anticipo 4.150 €. 36 rate, rata finale 18.175 € o sei libero di restituirlo in caso di rottamazione e incentivi statali. offerta valida con gli incentivi in vigore fino al 02/05/2024. info e condizioni in sede

**guida in elettrico in città fino all'80% del tempo⁽¹⁾
risparmia fino al 40% sul carburante⁽²⁾**

(1) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida

(2) rispetto a un motore termico equivalente (ciclo WLTP)

Renault Captur E-Tech full hybrid 145, emissioni di CO₂: da 105 a 111 g/km. consumi ciclo misto da 4,7 a 4,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Captur Techno E-Tech full hybrid 145 a € 23.450 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) grazie al contributo statale (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i. pari a 2.000 €) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore e al contributo Renault pari a 2.000 €: anticipo € 4.150, importo totale del credito € 19.300,00 (che include finanziamento veicolo € 19.300); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 48,25 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.173,31, valore futuro garantito € 18.175,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 22.473,31 in 36 rate da € 119,38 oltre la rata finale. **tan 5,5%** (tasso fisso), **taeg 6,66%**, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. **salvo approvazione Mobilize Financial Services**. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. **messaggio pubblicitario con finalità promozionale**. è una nostra offerta valida con gli incentivi in vigore fino al 02/05/2024

Renault raccomanda  Castrol

renault.it




LA QUALITÀ DAL 1947.

DAL PONT LUCIANO SRL

Via del Boscon, 73 Belluno - 0437 915050

www.dalpont.com  

